Lunedì 18 Dicembre 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 300.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 pei gli altri . . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

PEL 1900

La **Patria del Friuli**, che coll'1 gennaio entra nell'anno ventiquattresimo, non abbisogna di *programma*, poichè sicura della benevolenza del Pubblico, cui deve la massima diffusione in Provincia ed all'Estero. Unicamente crede bene di avvertire i suoi Soci e Lettori che nel prossimo anno, quasi in ogni numero, prevalerà la forma di polemica politica ed amministrativa, ciò esigendo le condizioni generali del Paese.

La Cronaca provinciale e cittadina con la collaborazione di valenti amici, le notizie commerciali ed industriali sempre accurate e dirette ad incoraggiare ogni Progresso, i favori letterarii nell'Appendice, raccomandano già la **Patria del Friuli** quale foglio completo, come anche per la scelta e prontezza delle notizie telegrafiche.

È preparata, per l'APPENDICE, la versione di Romanzi e Racconti d'illustri Scrittori in lingue straniere; ma possiamo annunciare pel prossimo anno anche la pubblicazione d'un lavoro originale, cioè il Romanzo: **Fra due donne**, del prof. Arturo T. Lambri noto per altre pubblicazioni geniali.

I prezzi d'associazione rimangono invariati, cioè: lire **24** pei Soci con diritto di inserzione de' loro scritti e ad un prezzo di favore per avvisi e comunicati d'interesse privato — lire **16** per gli altri Soci, semestre e trimestre in proporzione. Ai vecchi e nuovi Soci si fa preghiera di anticipare sùbito un importo pel 1900.

A tutti i Soci, che in dicembre e sino al 15 gennaio 1900 avranno anticipato il prezzo d'associazione per l'anno o per un semestre, sarà inviato (a segno di gratitudine) un volume di NOVELLE testè edito, ovvero altra opera di amena Letteratura od anche di Statistica ed Economia.

Per le Signore e Famiglie dei Soci offeriamo a prezzo di favore i seguenti Giornali di Mode, editi a Milano dalla Casa Hoepli:

LA STAGIONE (edizione di lusso)	lire 12.80
LA STAGIONE (piccola edizione)	» 6.40
FIGURINO DEI BAMBINI	» 3.20

Ogni importo per questi Giornali di Mode deve essere anticipato al momento dell'ordinazione.

Grossa questione economica

Nella tornata di sabato la Camera dei Deputati ha approvato alcune modificazioni alla tassa di fabbricazione dello zucchero, dopo lunga discussione che diede sviluppo a tutti gli argomenti sia a favore dell'industria nazionale, come per conciliare con essa le esigenze del bilancio. E poichè per la coltivazione delle barbabietole e per la fondazione di due fabbriche (in S. Giorgio di Nogaro ed a S. Vito al Tagliamento) la questione e le deliberazioni di sabato interessano sommamente il Friuli, loro dedichiamo due parole di commento.

Nè ci sorprese punto che a Montecitorio essa questione fosse assoggettata a minuzioso esame, e di trovare fra fervidi fautori, contraddittori ostinati, dacchè opposti interessi si dibattevano, e pel Ministero la dura necessità di salvare il bilancio dello Stato.

E siccome fautore principale dell'industria zuccherina fu fra noi l'on. Deputato di Palma-Latisana conte de Asarta, così sabato alla Camera, qual membro dissidente della special Commissione parlamentare, combattè strenuamente, ritenendole troppo gravose, le modificazioni alla tassa di fabbricazione proposte dal Governo ed accettate dalla maggioranza dei suoi Colleghi. Senonchè, forse per certi affidamenti offerti dal Ministro e per un discorso dell'on. Prinetti in senso pratico, la Camera approvò le modificazioni alla tassa. Le quali, (giova sperarlo), se non contribuiranno a rovinare un'industria nazionale appena nata, le scemeranno nei primi anni que' benefici lauti che erano nelle speranze dei promotori. Però, per i temperamenti finanziarii promessi dal Ministro, e pel maggior consumo a vantaggio della popolazione, e per indiretti cèspiti di rendita a pro dell'Erario, col tempo altre modificazioni alla tassa si renderanno possibili.

Dunque nessun scoraggiamento avvenga tra i coltivatori delle barbabietole in Friuli; e que' cittadini che con largo contributo favorirono l'iniziativa dell'on. Conte de Asarta e dell'on. conte Freschi nei rispettivi Collegi, avranno sempre un titolo alla gratitudine pubblica per il favore acconsentito ad un'industria, a cui l'avvenire prepara un successo economico.

Quanto a noi, se abbiamo pubblicato parecchi scritti in favore della nuova industria (scritti di cittadini intelligenti e competenti nella materia), abbiamo pur, a suo tempo, indovinato le obbiezioni e le difficoltà, sino da quando riferimmo una nota del comm. Bonaldo Stringher, che preluse alle modificazioni sulla tassa, proposte poi dal Governo.

Trattandosi di una grave questione economica, conveniva considerarla sotto tutti gli aspetti. Questo almeno è, o dovrebbe essere l'ufficio della Stampa.

Parà, 17. — Il vapore brasiliano *Magodry* si è perduto. Temonsi numerose vittime.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 16.

Presiede il Presidente SARACCO.

Si discutono ed approvano alcuni progetti di legge; e si procede alla nomina di alcuni membri delle commissioni permanenti.

Camera dei Deputati.

Sedute del 16.

Presiede il Presidente COLOMBO.

Antimeridiana.

Approvansi parecchi progetti di legge, fra cui quello per la istituzione dell'armadio farmaceutico nei Comuni e nelle frazioni mancanti di farmacia.

Pomeridiana.

Svoltesi, con vivacità insolita, le interrogazioni sul processo Notarbartolo; la Camera approva le conclusioni della Giunta per la verifica dei poteri — convalidando l'elezione del deputato Gavotti pel Collegio di Nizza Monferrato; e dichiarando nulla quella di Camillo Ventura nel collegio di Pietrasanta: è questa la terza o quarta elezione di quel signore!

Infine si approva la legge per modificazione alla fabbricazione dello zucchero — malgrado le opposizioni avanzate in nome della minoranza dall'on. De Asarta.

Seduta del 17.

Presiede il Presidente COLOMBO.

Approvasi il disegno di legge per la proroga del corso legale dei biglietti degli istituti di emissione; poi si riprende la discussione del bilancio di agricoltura.

DA GORIZIA.

17 dicembre.

Una rappresentanza comunale conservativa. — Il piccolo Comune di Medea, nel distretto censuario di Cormons, si distingue nella nomina della sua rappresentanza per idee eminentemente conservatrici. Figuratevi: recentemente rielesse per la *decima volta* a Podestà il signor Giuseppe cav. Franzoni, ed a primo deputato, per la *nona volta*, il signor Enrico conte Dubski. Il primo funziona da Podestà già da 28 anni, il secondo da primo deputato (assessore) da 25 anni. E' un bello stato di servizio!

Sentenza confermata. — Pochi giorni dopo l'assassinio dell'imperatrice Elisabetta, alcuni malconsigliati vollero recarsi alle ferrerie di Battuglia, di proprietà della ditta Carlo de Mulfeld, perchè ivi erano e sono impiegati molti operai italiani, e vollero sfogare con quei poveri operai tutto il malo animo che avevano in quell'epoca gli sloveni contro gli italiani. Il pronto intervento di gendarmi e di truppa mandati da qui, impedì che gli eccessi si aggravassero. Non furono che minaccie. Dal processo istruttorio però, risultò che alcuni sloveni avevano realmente l'intenzione di danneggiare le ferrerie e fare del male agli italiani in esse occupati. In esito al processo che ebbe luogo la scorsa primavera, furono 16 condannati a varie pene, cioè da 14 giorni a 8 mesi. I giudicati ricorsero in Cassazione, e questa confermò la condanna di 14, ordinando che per due si rifacesse il processo. I due, certo Pelicor e zio di questo, certo Morettig, comparvero mercoledì al nostro Tribunale per essere di nuovo giudicati, ed il Tribunale confermava la prima sentenza, cioè condannava il Pelicon a 4 mesi, ed il Morettig a 2 mesi e mezzo.

Il giornale sloveno *Soca* raccontando a modo suo questo processo, che chiama: *Una condanna al patriottismo austriaco*, aggiunge che non si poteva aspettarvi altra sentenza giacchè tutti i giudici che componevano la Corte erano italiani.

Come gli sloveni misurano il mondo col loro metro!

Il Duomo di Gradisca. — La facciata di quel Duomo si trova molto in disordine. Quel Consiglio comunale deliberò di restaurarla, ma non possedendo i mezzi pensò di ricorrere alla Commissione centrale per la conservazione di monumenti artistici e storici di Vienna a concorrere nella spesa.

Scuola slovena. — Questa scuola imposta dal Governo su Gorizia sempre come una spada di Damocle. Il Podestà, nella seduta del Consiglio tenuta venerdì, comunicava che il Ministero della pubblica istruzione, non contento dello smacco avuto dal Tribunale amministrativo, cerca altre vie per farci subire le sue imposizioni, e minaccia di venire a misure coercitive se non si farà quello che esso vuole! Il Consiglio, naturalmente, decise di esperire tutte le misure che stanno a sua disposizione contro questo contegno tanto energico... solo quando si tratta di favorire gli sloveni.

Luce elettrica a Cormons. — Quella rappresentanza comunale stabiliva colla ditta Iordan e Comp. di Vienna un contratto di illuminazione con luce elettrica. L'impianto si farà sopra un fondo del barone Michele Locatelli. Sperasi che procedendo i lavori con alacrità, Cormons potrà già in aprile essere illuminata a luce elettrica. Dopo Cervignano, Cormons sarà la seconda località di questa provincia che approfitterà di tale luce.

Fogo al camin. — Stamane dopo le 7 una grossa colonna di fumo s'innalzava sopra il nostro Castello. Era scoppiato un incendio nel camino della caserma ove sono acquartierate due compagnie del reggimento fanteria N. 47. Accorsero prontamente i nostri pompieri, e l'incendio fu spento. Il danno fu lieve.

Processo politico ad Insbruck.

Venerdì e sabato si trattò, alla Assise di Insbruck, il processo a carico del dottor Adolfo Codermaz direttore della *Sentinella del Friuli* che si stampava a Gorizia e presidente della *Lega dei giovani* di quella città, nonchè del sig. Andrea Corsig gerente del giornale citato. Il dott. Codermaz era imputato di avere scritta e stampata una ode irredentistica in commemorazione della morte di Garibaldi; di aver tenuto un discorso irredentistico a Terzo (presso Cervignano) in occasione di una gita fattavi dalla disciolta lega dei giovani friulani; di avere approvato — con applausi nei punti più salienti — altro discorso irredentistico tenuto in quella occasione da altro oratore. Il Corsig era accusato di correità nella prima imputazione.

La polizia, nelle sue informazioni, dipinge il Codermaz come un *esaltato irredentista*, anzi come uno dei più caldi capi dell'irredentismo goriziano.

Il Presidente delle Assise domandò al dottor Codermaz se avesse nulla da obbiettare contro queste informazioni.

Dott. Codermaz. Nulla.

I giurati — malgrado il Procuratore di Stato sostenesse l'accusa e dopo una splendida difesa dell'avv. Erler — pronunciavano verdetto assolutorio. Il Presidente ordinò la immediata scarcerazione dei due accusati, i quali però già hanno sofferto otto mesi di carcere preventivo.

In origine, gli imputati in questo processo politico erano sessanta!... Man mano, si ridussero a due; e pur questi due furono assolti!..

A questo proposito, ci scrivono da **Gorizia** in data di ieri:

La notizia dell'assoluzione giunse qui verso le ore quindici, e fu accolta con grande soddisfazione.

L'assoluzione sfata tutto il lavorio eseguito dalla polizia e dal giudice istruttore, che in questo processo dimostrarono un'attività degna di migliore causa. Si fecero a decine le perquisizioni, a centinaia furono le persone chiamate a deporre, a migliaia e migliaia i processi verbali assunti!

Guardie, gendarmi in moto. Si andò a Terzo a svegliare a mezzanotte pacifiche persone che dormivano, a perquisire abitazioni d'imputati, stamperie, locali nazionali e persino domicili di persone amiche d'imputati. E poi, 8 mesi di carcere preventivo al Codermaz, oltre 6 al Corsig e tutto per poi preparare un'.... assoluzione. Anche i giurati d'Insprück questa volta capirono che noi non siamo quella cattiva gente che vorrebbero farci apparire certi Salvotti in... sessantaquattresimo.

La guerra anglo-boera

Particolari della catastrofe inglese sul Tugela.

La notizia della vittoria a Pretoria.

Pretoria 16. Un dispaccio ufficiale arrivato dal Modder River per mezzo di corrieri a cavallo annuncia che i boeri hanno fatto ricco bottino. Fra altro s'impadronirono di 200 fucili e di 2 cassette di cartucce, di grandi quantità di polvere e di centinaia di baionette. Il dispaccio dice che le perdite degli inglesi furono grandissime. Mucchi di cadaveri coprono il campo di battaglia. Il dispaccio termina con le parole: Noi perdemmo un numero considerevole di cavalli. La nostra vittoria fu splendida. Essa ha colmato d'entusiasmo le nostre truppe, incoraggiandole a fatti d'armi più importanti.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 63

ANIME SORELLE

(dall'inglese)

II.

Il nostro legno ci condusse finalmente sulle rive della cittadina di cui aveva parlato, e fu con un sentimento di benessere indicibile che io sentii sotto ai miei piedi, l'appoggio della terra ferma.

Il giorno sorgeva. Goltz volò all'ufficio telegrafico, e dopo aver spedito un telegramma a Frau Mittendorf per rassicurarla sulla mia sorte, ritornò presso di me e mi appresse che ci sarebbe facile di prendere bentosto un treno per Elberthal.

Discorrendo con lui, io gli dissi che noi dovevamo recarci all'indomani con la moglie del dottore per soggiornare alla loro casa di campagna, situata nelle vicinanze immediate di Lahnburg.

Egli trasalì, e guardandomi con stupefazione:

— Lahnburg! ripetè egli, Lahnburg! Voi dovete recarvi nei dintorni di quella borgata?

— Sì, — e perchè me lo chiedete?

— Voi comprendereste ciò che significa la mia esclamazione, se voi, andando a passeggio per di là, vi recaste un giorno a visitare il Castello di Rothenfels.

— Che cosa volete voi dire?

— Non mi spiego di più, cara May. Io vi ho detto già abbastanza, perchè se Dio lo vuole, voi abbiate la possibilità di comprendere tante cose. La mia fiducia in voi, è più grande che mai. Io so, che voi potreste trionfare sempre di ogni difficoltà, e perfino di una situazione delicata, col vostro tatto e con la vostra sagacia. Riflettendoci su, io sono contento che voi vi rechiate a Lahnburg!

— Sta bene, ma ditemi un po' Arnold, sarete voi ancora ad Elberthal quando io mi accomiaterò dai Mittendorf?

— Non lo so; in ogni modo, eccovi il mio indirizzo in quella Città, e presso a Friedel. Voi potreste averne bisogno per lungo tempo, May, poichè io temo che i vostri genitori pongano ostacoli alla nostra unione!

— Come ve l'ho detto, Arnold, io sarò maggiorenne fra alcuni mesi, ed impiegherò tutto questo tempo ad istudiare la musica ed il canto sopratutto, affin di potere, io pure, sopperire ai bisogni della nostra famiglia; poichè se i miei si opponessero ai nostri desiderj, io userei dei miei diritti al momento opportuno.

— Cara May, voi pensate a tutto!

— Io mi chieggo spesso se rivedrò mia sorella Adelaide, — dissi io basso, temendo da parte sua una parola di biasismo.

— Non la avete voi mai riveduta dopo il suo matrimonio con Von Francius? Io sì che l'ho veduta: ella è stata il mio angelo custode all'ospitale!

— Come? Adelaide vi ha curato?

— Sì, ella era una suora della croce rossa, e nessuna disimpegnava più nobilmente il suo compito.

— Sapete voi dove ella si trova adesso?

— Con suo marito a X...

La mia emozione fu grande, ma in quel momento noi montavamo nel treno in partenza per Elberthal, ed io non la lasciai scorgere al mio fidanzato.

Io doveva d'altronde riflettere sulla mia propria situazione, ed il risultato fu che, io nasconderei per il momento a Stella ed ai nostri amici l'impegno contratto con Arnold, ma ne scriverei però ai miei genitori per chiederne la loro approvazione.

A dir vero, io temeva un po' di non riceverla!...

E tuttavia io non voleva dar peso ad una sì crudele eventualità.

Io aveva ritrovato colui al quale apparteneva tutto il mio cuore. Il suo amore era tutto per me; non bisognava adunque che rendergli, più tardi, la vita quanto più dolce possibile. — Dio, non me lo aveva inviato che perciò!

Facendo ritorno ad Elberthal, Arnold si accomiatò da me, ed io vidi con gioja che il suo sorriso, dandomi l'arrivederci, era tutto improntato alla giocondità ed alla speranza.

III.

Torna inutile il raccontare il mio ritorno presso Frau Mittendorf e l'interrogatorio al quale fui sottomessa da parte sua e di Stella, interrogatorio, che non ricevette, d'altronde, se non le risposte che mi piacque fare sulla mia avventura.

L'inondazione, fortunatamente, non aveva avuto durata, e il decrescere delle acque ci permise di partire il giorno appresso per Lahnburg, dove il buon dottore ci attendeva.

Egli ci accolse con la massima gentilezza, e per parte mia io fui rapita di rivederlo.

Del resto, ogni cosa mi rapiva, perchè la trovavo bella, perfino il rumore ed il perpetuo movimento dei fanciulli, che erano per me un supplizio tre giorni prima, e che allora mi sembravano un vero divertimento.

Appena installati, Stella e me, nel sedicente Castello dei Mittendorf (Castello che altro non era, se non una semplice casa di campagna, costruita e sopratutto dipinta con più pretesa che buon gusto), ci fu giocoforza, durante la cena, subire il cicaleccio incessante di Frau Mittendorf sopra il suo argomento favorito.

E quella sorgente inesauribile di racconti, di commenti, di riflessioni, suggerite dall'amor proprio, erano la sua intimità, con la famiglia Von Rothenfels.

Io vi portava un orecchio più attento che se si fosse trattato di qualunque altra cosa, ricordandomi ciò che Arnold mi aveva detto a proposito di quel nome e del vecchio Maniero che io forse mi recherei a visitare andando a passeggio in quei pressi.

Innalzato in mezzo ai boschi di abeti nerastri, su delle roccie di un grigio rosso che dominavano la pianura, egli rappresentava mirabilmente l'antico Castello medioevale.

La sua architettura, le sue vaste dimensioni, e le quattro torri merlate che ne proteggevano gli angoli, non lasciavano alcun dubbio sulla sua origine: egli risaliva difatti al tredicesimo secolo ed era stato costrutto con pietre del paese, donde venivagli il nome di Rothenfels, le *Roccie - Rosse*.

Io mi prometteva un grande piacere a visitarlo, poichè io ho sempre amato sovratutto quelle vestigie dei secoli passati, e di tutti i Manieri esistenti sulle rive del Reno, di cui io aveva spesso udito parlare, quello doveva essere dei più curiosi.

(Continua).

20.000 inglesi contro 12.000 boeri.

Il bottino dei vincitori.

Brusselles, 16. L'inviato del Transvaal, dottor Leyds, comunica che alla battaglia di Tugela, lord Buller disponeva di 20 000 uomini, cui stavano di fronte solo 12 000 boeri. Gli inglesi lasciarono sul terreno un migliaio fra morti e feriti; tra questi 40 ufficiali. La ritirata degli inglesi degenerò in fuga disordinata. I boeri s'impadronirono oltre che di 11 cannoni, di una grande quantità di fucili, che gli inglesi fuggendo gettarono via.

Un commento tedesco.

Colonia, 16. La *Kölnische Zeitung*, commentando la sconfitta di Buller, scrive che il pericolo cui sono esposti Buller e Methuen di venir circondati dai boeri, è accresciuto dalla situazione criticissima nella Colonia del Capo e nel Natal, dove gli insuccessi delle armi inglesi accrescono il fermento fra gli olandesi, fermento che potrebbe divampare in aperta rivoluzione. E' molto dubbio se questo pericolo potrà venire scongiurato con nuovi armamenti da parte dell'Inghilterra. L'attuale guerra è una prova durissima per l'Inghilterra; se essa non riuscirà a superarla onorevolmente, le conseguenze potrebbero essere incalcolabili.

Sollevazione generale.

Londra, 17. — Le notizie da Kimberley dicono che gli indigeni riferiscono che tutti i boeri del Behuanaland sono insorti.

— Un telegramma giunto stasera annuncia che in seguito alla disfatta del generale Gatacre a Stormberg, tutta la regione settentrionale della colonia del Capo è insorta.

Apprensioni pel viaggio di Chamberlain a Dublino. — Agitazione in Irlanda. — Manifestazioni boerofile in Inghilterra.

Londra, 17. Si temono dimostrazioni tumultuose a Dublino (Irlanda), domani, in occasione della visita di Chamberlain.

Il *Freeman*, giornale nazionalista di Dublino, dichiara che Chamberlain non ha diritto all'ospitalità irlandese, e la sua visita costituisce un insulto alla città, che piange attualmente tanti soldati morti per la guerra da lui suscitata. Il Comitato transvaaliano di Dublino decise di organizzare un *meeting* monstre.

Il *Daily Mail*, giornale imperialista, ricevette 15.000 lettere dai suoi lettori, biasimanti la condotta della guerra e criticando il modo con cui essa fu preparata. Si attaccano pure assai certi ministri che hanno la responsabilità della guerra attuale.

Il decano della cattedrale di una città inglese, rifiuta pubblicamente di pregare Dio pel successo dell'esercito inglese, perchè questo difende una causa ingiusta. Il decano della cattedrale protestante di Westminster, fece una preghiera pei boeri caduti compiendo il loro dovere.

ITALIA E AMAZZONIA

(A. T) — Da qualche tempo a questa parte gli uomini più autorevoli che reggono la cosa pubblica al Brasile, vengono volentieri in Italia e si mostrano desiderosissimi di conoscere il nostro bel paese che visitano con passione da cima a fondo.

Ora è la volta del capitano Edoardo Ribeiro già benemerito Governatore dello Stato dell'Amazonas e poi Presidente di quell'alto Congresso legislativo.

Edoardo Ribeiro, quantunque ancor giovane, ha scritto una pagina indelebile della storia dell'Amazonas, al cui risorgimento egli dedicò tutto il vigore della sua mente eletta, tutto il suo cuore di cittadino amantissimo della Patria sua.

Giovinetto si dedicò alla carriera delle armi, compiendo gli studi di ingegneria militare. Raggiunse il grado di capitano, lasciò l'esercito e, stabilitosi in Manaos, si diede alla politica, nella quale non tardò ad occupare un posto eminente.

Il risorgimento della bella capitale dell'Amazonas è merito principalmente di lui. Infatti sotto la sua amministrazione furono realizzate le seguenti opere pubbliche (anni 1891-96).

Livellazione e abbellimento di due terzi della città di Manaos;

Apertura e livellazione dei quartieri nuovi della Cachocirinha e Cachocira Grande;

Pavimentazione delle piazze della Repubblica e della Costituzione; delle vie Municipale e della Installazione, della piattaforma della Cattedrale e delle vie adiacenti;

Costruzione del viale Edoardo Ribeiro; del giardino della piazza della Repubblica; del giardino e delle gradinate della Cattedrale;

Levata della pianta catastale della Capitale;

Edificio del *Diario Ufficiale* e rispettivo foglio;

Edificio dell'Istituto Benjamin Constant per gli orfani;

Sei scuole primarie in Manacajurin, Hennsythà e Labrea;

Riorganizzazione radicale dell'insegnamento nel Ginnasio Amazzonense e Corso normale;

Erezione dell'Istituto delle Educande;

Riorganizzazione della Biblioteca pubblica;

Creazione di un asilo per gli alienati — l'ospizio Edoardo, Ribeiro — sotto la direzione delle Suore di Sant'Anna;

Erezione, non ancora compiuta, dei palazzi del Governo e della Giustizia;

Nuovo edificio pel quartiere del Reggimento Militare dello Stato;

Teatro *Amazonas*;

Serbatojo d'acqua di Moio;

Contratto di Navigazione pel Mediterraneo e scali con la *Ligure Brasiliana* dell'on. Gavotti;

Distribuzione agraria delle terre dello Stato sia abbandonate che incolte;

Apertura della stradad che unisce per terra Manaos coi Campi Geraes di Rio Branco;

Ponti in ferro della Cachocirinha e Cachocira Grande;

Ponti in muratura nella via Municipale;

Ponti in legno della Cacheirinha;

Fontana monumentale della piazza 15 di Novembre;

Illuminazione elettrica della città, a sistema voltaico;

Telegrafo subfluviale;

Progetto del Codice «Processo Criminale»;

Leggi su tutti i rami dei pubblici servizii, ecc., ecc.

In Manaos il capitano Ribeiro raccoglie la stima e la simpatia del popolo, che vede in lui un amico sincero, un lavoratore intancabile, un amministratore provvido ed onesto, un uomo politico di altissimo valore. E con la stima e simpatia dei popolo ha pur quella delle classi elevate, fra le quali conta amici ed ammiratori.

All'illustre brasiliano che viene in terra italiana i saluti della «*Patria*»

Cronaca Provinciale

Latisana.

Un vero disastro per la industria della pescagione.

14 dicembre. (Ricevuta soltanto sabato a mezzogiorno) *(U B)* — Questa volta, la fine del secolo, vuol proprio lasciare un assai brutto ricordo, massime per le valli da pesca di queste lagune, di quelle di Mirano, di S. Michele al Tagliamento e di tutto l'Estuario.

In seguito alle incessanti bufere dei giorni scorsi, che fecero repentinamente abbassare la temperatura di parecchi gradi, una grandissima quantità di pesce restò colpita. Quale strage! Per i Vallicoltori è stata una vera grandinata devastatrice. Il danno è incalcolabile.

La violenza del fortunale fu tale, che i marosi rovesciarono perfino i banchi di sabbia ove si annidano le cappe lunghe, gettandole sulla spiaggia a monti. Ci vorrebbero parecchi carri per raccoglierle tutte. Quanta grazia di Dio perduta! — Così è, a questo mondo: o troppo, o troppo poco.

Oggi, abbiamo la terza nevicate, con un crescendo desolante. E pensare che, astronomicamente, non siamo ancora entrati nell'inverno!

Basta: vogliamo sperare che, dopo tanto tempo perverso, passeremo le feste di Natale col sole risplendente.

Pordenone.

Noterelle di cronaca. — *17 dicembre, (B)* Malgrado il pessimo tempo, jersera vi fu abbastanza concorso di pubblico al Teatro Cojazzi, per la serata d'onore del bravo attore brillante signor Tebaldo d'Arcano, il quale fu replicatamente applaudito E vivi applausi toccarono anche agli altri artisti della compagnia Marchetti, che recitarono assai bene.

— Il Comitato per la pesca di beneficenza fece anche oggi il suo *giro*: e la cittadinanza non mancò di contribuire con denaro ed oggetti al santo scopo di venire così in aiuto del Patronato scolastico. La riuscita della pesca è ormai assicurata. Sarà un bello e gradito spettacolo, data anche l'eleganza del Salone Cojazzi dove avrà luogo. Si dice che il signor Carlo Cojazzi cederà il piano superiore per uso di trattoria. Così accertasi che la Società elettrica darà la luce necessaria pechè il salone sia sfarzosamente illuminato.

Ringraziamenti.

La moglie, le figlie ed il genero del compianto Tommaso Ortuzzi, commossi per le tante prove di stima tributate al loro diletto, esprimono sentiti ringraziamenti a tutti quelli che con parole affettuose e con tante altre dimostrazioni cercarono lenire il loro dolore.

Uno speciale e vivissimo ringraziamento porgono all'egregio Medico dott. Ciro Pellarini per le indefesse ed intelligenti cure prodigate al caro Estinto durante la lunga malattia.

Chiedono compatimento per le involontarie ommissioni incorse in sì luttuosa circostanza.

Varmo, 15 dicembre 1899.

Il sottoscritto adempie al dovere di porgere i più vivi ringraziamenti all'egregio signor cav. Giorgio Gaspari per la generosa elargizione di dieci passi di legna da lui fatta ai poveri, augurando a questi che qualche altro ricco del paese abbia a seguirne il nobile esempio.

Latisana, 16 dicembre 1899.

Il Sindaco
A. Marin.

Lo stanco della vita, è morto!

Abbiamo narrato di quel giovane cividalese che, stanco della vita — a sedici anni! — tentò a Trieste, lunedi passato, di suicidarsi ingoiando una soluzione di capochie di zolfanelli, nell'abitazione del suo principale, in via Chiadino 529.

Egli è morto!

Si chiamava Mario Mattiassi, ed era occupato in Trieste come agente in commestibili.

Disertore italiano arrestato a Cormons per truffa.

L'altro jeri fu arrestato dalla gendarmeria di Cormons e condotto nelle carceri giudiziali certo Maur Francesco d'anni 27, falegname, pertinente al comune di Corno di Rosazzo, ivi domiciliato, sotto l'imputazione di aver rubato anni fa del vino all'ostessa Visintin detta Magnasse del sobborgo di S. Giovanni. Il Maur è disertore dell'esercito nazionale.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

15 - 12 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	18 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	746.4	747.8	750.1	754 5
Umido relativo	82	60	75	—
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	—	—	—	—
Term. centig.	2.6	7.0	2.8	1.8

17	Temperatura	massima	7.3
		minima	1 4
		minima all'aperto	—0.2
18	Temperatura	minima	0 8
		minima all'aperto	— 0.3

Venti deboli settentrionali al Nord, meridionali oltrove; cielo vario, qualche pioggia.

Consiglio comunale.

Quest'oggi alle 2 pom. il nostro Consiglio comunale tiene seduta per trattare sull'ordine del giorno da noi pubblicato.

Vita militare.

Pasini Erminio tenente fanteria del distretto di Udine, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione d'età e viene iscritto collo stesso grado nella riserva fanteria.

Biglietti ferroviari per le feste Natalizie e di Capo d'Anno.

Si avverte che tutti i biglietti di andata ritorno, tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e società di Navigazione lacuali in corrispondenza, distribuiti nei giorni 22, 23, 24, 25 e 26 corr. saranno valevoli pel ritorno fino all'ultimo treno dal dì 27 detto e quelli rilasciati nei giorni 30 e 31 corr. e 1 gennaio p. v. varranno pel ritorno fino a tutto il dì 2 gennaio 1900

Ad eccezione della validità come sopra fissata, nulla è innovato nelle disposizioni relative ai biglietti di andata e ritorno contenute nell'alleg. 4 al volume delle tariffe e condizioni pei trasporti.

I «Placet».

Con Decreto 14 dicembre corr. venne concesso il regio «Placet» alla bolla Arcivescovile che nomina Don Etelredo Della Negra economo spirituale della Chiesa parocchiale di Nogaredo di Como.

— Con Decreto 15 mese stesso, venne concesso il regio «Placet» alla nomina di Don Mattia Dorigo a titolare della terza mansioneria Pittiani di San Daniele.

Trasloco.

Il prof. Riccardo del Ferro, vice Direttore delle Poste e Telegrafi, venne con recente Decreto traslocato a Forlì in qualità di Ispettore Distrettuale per le provincie di Forlì e Ravenna.

Nel porgere all'egregio funzionario vive congratulazioni, perchè in tal modo egli vede coronati i suoi voti e per la prova di fiducia e di stima onde fu oggetto da parte del Ministero, siamo tuttavia dolentissimi di doverci separare dal distinto gentiluomo che nella breve dimora tra noi, tante simpatie si era acquistate.

A. M.

Patronato «Scuola e Famiglia».

La festa dell'Albero di Natale avrà luogo al Teatro Minerva il giorno 26 andante alle ore 15.

Quest'anno a renderla più attraente il *Circolo Filarmonico «Giuseppe Verdi»*, che gentilmente aderì all'invito della Presidenza, concorrerà colla sezione orchestrale, la quale eseguirà scelto ed interessante programma.

Sul campo dei giuochi.

Crediamo utile riportare qui il Regolamento per il campo dei giuochi deliberato dalla Giunta Municipale nella seduta 20 novembre:

1. L'uso del campo dei giuochi è concesso dal Municipio a tutte le scuole della città, alle Società ginnastiche ed alle associazioni operaie che si andassero formando.

L'uso non è concesso a singoli individui.

2. Gli allievi delle scuole dovranno presentarsi al campo guidati da un maestro o maestra. Le Società ginnastiche interverranno in squadre composte almeno di sei individui e guidati da un capo squadra.

La stessa disposizione vige per i club sportivi.

3. L'orario sarà stabilito dal Municipio sentiti i capi degli istituti e la Società ginnastica. Nell'orario sarà riservata qualche ora esclusivamente per le donne. Nelle feste il campo sarà destinato principalmente per gli operai.

4. Coloro che frequentano il campo devono provvedersi degli attrezzi occorrenti per i giuochi.

5 Il più anziano fra i maestri di ginnastica o fra maestri o capi squadra che si trova sul campo, avrà la direzione del campo stesso, con facoltà di disporre le squadre come meglio crede perchè possano esercitarsi contemporaneamente e risolverà tutte le questioni che potessero insorgere.

6 Sarà provveduto ad un custode provvisorio (possibilmente un calzolaio) il quale dovrà rimanere sul campo tutta la giornata, ed impedire l'entrata a persone estranee.

Tassa di famiglia 1900.

Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso:

Compiuta dalla Giunta Municipale la revisione del Ruolo per la Tassa suindicata in conformità dell'articolo 13 del Regolamento Provinciale,

Si rende noto:

1. Che pel 1900 sono integralmente mantenuti il numero delle categorie, i quoti rispettivi ed i temperamenti di applicazione nell'anno 1899.

2. Che le variazioni tutte introdotte nel Ruolo 1900 in confronto del 1899 staranno depositate ed esposte nell'Ufficio di Ragioneria, giusta il disposto dell'articolo 14 del suddetto Regolamento, per 15 giorni consecutivi, incominciando da oggi e durante tutto l'orario normale, affinchè ogni interessato possa esaminarle.

3. Che le variazioni suddette saranno inoltre notificate mediante la prescritta cartella ad ognuno cui riguardano, eccettuato il caso in cui trattisi di elimina dal Ruolo, o di riduzione di tassa.

4. Che entro 15 giorni dalla intimazione di detta cartella è ammesso il ricorso alla Commissione tassatrice, se tale ricorso riguarda la tassazione; ed entro il mese di gennaio p. v. se riguarda il Ruolo;

5. Che, giusta l'articolo 30 del Regolamento suddetto, ogni contribuente entro il mese di gennaio p. v. potrà ricorrere contro il Ruolo 1900 alla Commissione tassatrice, anche se a suo riguardo non sia stata fatta alcuna variazione.

6. Infine che per quei contribuenti ai quali non saranno notificate variazioni, deve intendersi confermata pel 1900 (eccetto il caso di elimina o di riduzione) la tassazione definitiva dell'anno 1899.

Prudenza colle armi!

Sabato mattina a Zugliano (Pozzuolo) il giovane Pietro Cainero fu Mario di anni 20, mentre stava ripulendo in casa sua una rivoltella calibro 7, creduta scarica, mentre conteneva due palle, partì un colpo che andò a ferirlo alla regione sottoclavicolare destra, rimanendovi infissa la palla.

Alla detonazione accorsero i famigliari, ed essendo assente il medico del paese, certo Pietro Drigani recossi a Udine e riparti col dott. Longo il quale, dopo aver curato il ferito, lo fece trasportare all'Ospitale per l'estrazione del proiettile.

La ferita, salvo complicazioni, è giudicata guaribile in quindici giorni.

Questa sarebbe la versione, diremo così, ufficiale, mentre altri raccontano che il Cainero si chiuse nella sua camera da letto e si tirava un colpo di rivoltella, a scopo suicida, non si sa poi per qual motivo.

Morte improvvisa.

Jermattina certo Valentino Zoratti di anni 75, fornaio, recatosi per prender un po' di brodo nell'osteria *Al Cervo* in via Aquileja, venne colpito da improvviso malore. Soccorso dagli astanti, il poveretto non dava più segni di vita: una sincope l'aveva ucciso.

Morto dal tetano!

Sabato nel pomeriggio veniva accolto d'urgenza all'Ospitale il ragazzo Ermacora Franzolini di Filippo d'anni 7 e 1,2 da Cussignacco. Egli s'era prodotto una ferita alla pianta di un piede camminando con zoccoli che avevano internamente sporgenti dei piccoli chiodi. Non ci badò, ma siccome stava assai male, fu ricoverato all'Ospitale; gli sopravvenne il tetano e iermattina il poveretto dovette morire.

Teatro Minerva

Molto pubblico accorse ier sera a salutare i bravi recitanti dell'Unione drammatica triestina.

Nella recitazione del commovente dramma del Giacometti emersero la signorina Emilia Zottig ed i signori Vittorio Piazza-Maggi, Sante Cosmini, Annio Cillo e B. Sacraisset.

Nell'intervallo fra il dramma e la commedia il signor Vittorio Piazza-Maggi recitò alcuni versi da lui improvvisati, e tutti improntati al più vivo affetto pel nostro Friuli, salutato per bocca sua dall'intiera consorella Trieste. Il pubblico applaudì freneticamente le belle parole del signor Piazza-Maggi, e fra le grida di viva Trieste... si volle la marcia Reale, l'inno di S. Giusto, e il fatidico inno di Garibaldi. La dimostrazione fu generale, spontanea, ed entusiastica.

Ai bravi e cari triestini mandiamo ancora un saluto.... e per meglio esprimerci un sicero arrivederci presto.

Istituto Filodrammatico T. Ciconi.

Affollato di soci ed invitati, il teatro Minerva al trattenimento datosi sabato sera dai nostri filodrammatici. Furono molto applauditi i dilettanti nella recita della commedia «*Paga lo zio*» del cav. Domenico Barnaba. La signorina Pasqualis fu assai ammirata nel monologo «In Parlatorio».

Numerosissime coppie fecero i dovuti onori al festino di famiglia, e con i replicati bis i dodici ballabili divennero poco manco... di ventiquattro.

Circo equestre Zavatta.

Con uno straordinario concorso di pubblico e con molti applausi a tutti gli artisti, ebbero ieri luogo le due ultime rappresentazioni della Compagnia equestre-ginnastica Zavatta.

Il Direttore, prima di partire, esternò, a nome suo e di tutta la Compagnia, i più vivi ringraziamenti al Pubblico Udinese che costantemente intervenne numeroso alle rappresentazioni e fu sempre cortese di applausi a tutti gli artisti.

Per oltraggi

venne arrestato sabato dalle guardie di città certo Giovanni Cicutti fu Francesco d'anni 50 da Udine, venditore di cerini.

Al Circolo Verdi

la serata di ieri riuscì splendidamente.

Un mondo di belle signore e molti soci affollavano le sale, troppo anguste (proto mi raccomando) per tali serate. Vuol dire che ci penserà la Presidenza a... farle allargare. Ed il programma venne eseguito inappuntabilmente a merito speciale del maestro Verza che seppe infondere alla sua orchestrina quella fusione e colorito che fecero meglio gustare i due pezzi eseguiti, e del maestro Escher che istruì i cori.

Per la cronaca accenno che venne bissata la sinfonia del *Guglielmo Tell*, lasciando nel pubblico vivo il desiderio di riudirla in breve; bissati i cori, che eseguirono una stupenda villotta friulana fuori programma, anche questa naturalmente bissata. Anzi, a questo proposito, esprimo un modesto desiderio espresso iersera da vari soci: che cioè la Società Corale Mazzucato, la quale si può dire è affine al Circolo Verdi, nelle serate avvenire ci faccia sentire più spesso i suoi cori, che il maestro Escher dimostrò di sapere bene scegliere ed ottenere una così perfetta esecuzione.

Molto bene il socio Marcotti e l'adolescente Siren, quest'ultimo alto una spanna da terra, che eseguirono i loro pezzi con un'ammirabile sicurezza ed intonazione, facendo così onore al loro bravo maestro Verza.

Insomma, una bella serata, di quelle cui la scelerte presidenza ci ha ormai abituati; ed è doveroso tributare una parola di lode alla medesima, che speriamo ci farà presto sentire anche il solito grande concerto.

Schinchetti.

—

Possiamo dire che la Presidenza avrebbe assai volentieri aderito al desiderio, espresso col nostro giornale, di rimandare il trattenimento di jersera per lasciare maggior campo al pubblico di assistere allo spettacolo del Minerva; ma già erano stati diramati numerosi inviti, onde non le fu possibile accondiscendervi.

Ferite accidentali.

Vennero medicati all'Ospitale: Giov. Battista Spizzo d'anni 35, calzolaio, per accidentale ferita al dito medio della mano destra, guaribile in sei giorni; Enrico Tortoio, di anni 24, bracciante, per accidentale ferita al pollice della mano sinistra guaribile in cinque giorni; Antonio Mantelli fu Luigi d'anni 54 da Tricesimo, per ferita lacero contusa al sopracciglio destro, guaribile in giorni 10, riportata accidentalmente.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 18 dicembre a L. 106.90

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 18 al 23 dicembre per daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 106.70.

Ringraziamenti.

Il marito Romano Nicolsi ed il figlio Giacomo, nuora e nipoti ringraziano riconoscenti le buone e pietose persone, che vollero onorare i funebri della amata moglie Michieli Francesca.

Chiedono scusa se, nel turbamento dell'animo straziato dal dolore fu commessa qualche omissione.

—

La famiglia della testè defunta Levatrice Luigia Merlino - Nigg, ringrazia tutti quelli che si mostrarono pietosi ed accompagnarono la salma all'estrema dimora. *La Famiglia Merlino.*

Corso delle monete.

Austria	222 75	Germania	131.70
Romania	101.75	Napoleoni	21.30
Sterl. Inglesi	26.95.		

Cosa utile a sapersi.

Chi vuol spedire derrate alimentari in pacchi (che possono arrivare fino a 20 chilogrammi e a 2 metri di lunghezza) invece di ricorrere alla posta, ricorra direttamente alla ferrovia.

	sino a 5 kg.	da 5 a 10 kg.	da 10 a 15 kg.	da 15 a 20 kg.
Sino a 400 km	0.50	0.60	0.80	1.—
Oltre 400 km.	0.80	1.20	1.60	2.—

Questi pacchi possono viaggiare anche con i treni diretti; ma allora la tassa è lievemente aumentata.

Il Doppio Beeftea Scarpa è l'unico alimento tollerato dagli ammalati e convalescenti di stomaco debole.

(vedi avviso in 4.a pagina)

Nella mattina del 16 corr., colto da improvviso malore, moriva in Torino il

co. Federico Giulio Priuli

colonnello in ritiro, nell'età d'anni 67.

La moglie contessa Eufrosina Melano di Portula, il figlio conte Federico Marco con la consorte contessa Ercolina Caccia di Varallo Pombia, la figlia contessina Rosalia, i parenti e congiunti tutti, con l'animo straziato, ne dànno il doloroso annuncio.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Sentenze confermate — Corrado Costantino d'anni 42, fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi 5 di detenzione per bancarotta semplice che la Corte in contumacia confermò.

— Savoja Giuseppe d'anni 44, pure condannato dal Tribunale di Udine a mesi 5 di detenzione per bancarotta, ebbe confermata la sentenza.

Assoluzione — Zamparutti Teresa di anni 17 fu condannata dal Tribunale di Pordenone a mesi 1 e giorni 20 per furto. La Corte dichiarò non luogo a procedimento per inesistenza di reato.

Memoriale dei privati.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 10 al 16 dicembre 1899.

Nascite.

Nati vivi maschi	8	femmine	8
» morti »	—	»	2
Esposti	—	»	—

Totale n. 18.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Giuseppe Masio agente di commercio con Caterina Martinuzzi sarta — Ettore Usoni agente di commercio con Elvige Ciacco insegnante — Vittorio Cortelazzi capitano di fanteria con Teresina Cirio agiata.

Matrimoni.

Silvio Ellero operaio di ferriera con Giuseppina Cocchiatti setaiuola — Giuseppe Vicario bracciante con Paola - Carolina Chiarcos casalinga.

Morti a domicilio.

Erminia Gion di Domenico di giorni 5 — Oscar Osso di Vittorio di giorni 14 — Olga Osso di Vittorio di giorni 15 — Antonio Viviani di Luigi di mesi 9 — Francesca Micoli-Nicolai fu Giovanni d'anni 47 casalinga — Teresa Gorgo-Chiesorini fu Gio. Batta d'anni 78 casalinga — Maria De Nato - Bonvicini fu Antonio d'anni 69 pensionata — Giovanni Batt. Vidussi fu Angelo d'anni 64 agricoltore — Luigia Merlino-Nigg fu Valentino d'anni 69 levatrice — Antonio Rizzi fu Giacomo d'anni 15 facchino — Lucia Feruglio-Colautti fu G. Domenico d'anni 75 casalinga — Giuseppe De Osualdo fu Natale d'anni 65 agricoltore — Anselmo Degano fu Angelo d'anni 73 bracciante — Domenico Rossissi d'anni 67 facchino — Giov. Battista Zorzini di Pietro di mesi 2 — Cirillo Rizzi di Nicolò di anni 2.

Morti nell'Ospitale civile.

Vincenzo Comuzzi fu Canciano d'anni 75 falegname — Antonio Micheloni fu Giuseppe di anni 49 tappezziere — Caterina Zanoni - Cecchiotti fu Giacomo d'anni 82 casalinga — Anna Bellina-Aquila fu Antonio d'anni 35 contadina — Maria Cautier-Monfredo fu Leonardo d'anni 46 contadina — Maria Venier - Sala fu Luigi d'anni 52 contadina — Maria Turrassich-Provedani d'anni 56 fruttivendola — Santo Sartor fu Leonardo d'anni 25 agricoltore — Maria Blasigh - Comisso fu Valentino d'anni 70 lavandaia — Giuseppe Perini fu Pietro d'anni 54 agricoltore.

Morti all' Ospizio Esposti

Maria Morini di mesi 3.

Totale N. 27

dei quali 7 non apparten. al Comune di Udine.

—

Vendita.

Il sottoscritto curatore del fallimento del fu Paolo Scrosoppi negoziante di cappelli in Udine, rende noto che il sig. Giudice delegato autorizzò la vendita in massa dei cappelli e merci appartenenti al fallimento stesso.

Per informazioni e trattative rivolgersi allo studio degli avvocati Girardini e Nardini Via della Posta N. 28 Udine.

avv. Emilio Nardini.

—

LOTTO

Estrazione 16 dicembre

Venezia	46	30	61	12	74
Bari	85	23	50	39	20
Firenze	46	31	90	53	84
Milano	65	74	41	73	87
Napoli	75	2	19	33	59
Palermo	14	67	28	42	16
Roma	90	61	31	39	13
Torino	40	75	35	66	73

Gazzettino commerciale.

Mercati vari.

Pordenone, *17 dicembre (B.)* — I mercati, causa il tempo, andarono tutti a vuoto. Quello delle uova si può calcolare a circa 40 mila da L. 92 a 95; i tacchini, pure causa il pessimo tempo della settimana, non raggiunsero che la cifra di circa 4 mila venduti.

Cividale, *16 dicembre.* — Oggi si vendettero 70 000 uova a l. 95

Burro: venduto quint. 4 da l. 2.20 a l. 2.30

Frutta: Pomi da l. 20 a l. 26 — Pere da l. 25 a l. 40 — Castagne da l. 9 a l. 14 — Marroni da l. 18 a 22

Mercato della seta.

Milano, 16 — Il mercato odierno, ultimo della settimana, senza indicare cambiamento reciso nell'attuale calma situazione, ha però lasciato scorgere un po' più di buona volontà da parte dei compratori. Diversi lotti di greggie già da varii giorni, trattati, oggi si sono potuti definire mercè offerta migliorata, ciò che lascia bene sperare per la ottava prossima, malgrado che l'avvicinarsi delle feste della fine d'anno sia generalmente di intoppo al moltiplicarsi delle vendite.

Anche nei lavorati si manifestarono oggi diverse ricerche, le quali però riuscirono in stretto numero per differenza troppo spiccata di valutazione.

Maggior numero di affari in asiatiche e prezzi tendenti a nuovo rialzo.

BIBLIOGRAFIE

U. Ojetti, ***Il giuoco dell'amore;*** romanzo. Casa editr. Baldini, Castoldi e C. Milano 1900 L. 3.00.

E' questo romanzo dell'Ojetti una vera opera d'arte; noi attendiamo dal suo fecondissimo ingegno altri lavori degni compagni di questo, anzi migliori, visto che egli percorre arditamente la salita verso la sommità dell'arte ed ogni sua opera nuova segna un gran passo verso l'ardua cima.

Il giuoco dell'amore non è un romanzo *a sensation*, non è ricco di avventure (se non galanti), non si affida all'intreccio: è un romanzo eminentemente moderno e più italiano di altri italiani chd pur vantano numerose edizioni in Inghilterra ed in America.

Spiegare l'intendimento dell'autore non è possibile dalla prefazione - dedica che gioverà leggere in fine; ma tale intendimento sarete tentati di cercare ansiosamente, vi parrà le tante volte d'averlo intravisto, ma lo rivedrete modificarsi, finchè in ultimo vi balzerà avanti come tesi imponente e, se non moralmente, certo artisticamente bella. Ho detto *se non moralmente*, e m'affretto a soggiungere che questo mirabile romanzo non può essere dato in mano a ragazze, per la ragione che se v'è l'amor vero, profondo, perenne, c'è anche qualche cosa che nella nostra società non è ancora nelle persuasioni dei più: «Amare, desiderare con impeto, raccogliere tutta la vita nella passione come la foga d'un torrente in un alveo profondo, concentrare tutta la vita nella passione come tutta la luce del sole; questa è la felicità, questa è la grandezza dell'amore Il resto è un giuoco. *L'amore non è un giuoco*». (p. 227).

Lodovico Bindi, raffinato sensuale, scaltro cacciatore di mogli, è un «titubante automa» (pag. 213). Giovanna Daruta e Maria Assueti sono due *gaudenti lussuriose*. L'on. Daruta è d'un cinismo audace, d'una franchezza eccezionale e quando dice ridendo all'amico ch'egli lo ritiene l'amante di sua moglie (che è presente), e allorchè definisce a questo amico, allusivamente, il poeta essere «il sublime bugiardo» ed in ogni suo discorso. Questi i personaggi principali, raffigurati sagacemente nei loro momenti psicologici decisivi; buoni sono pure i secondarii.

Le macchiette sono graziose; ricordo: l'erudito-storico Simi che, secondo l'autore (ironico e fiero innovatore), «agogna d'entrare un giorno nella notte dell'accademia dei Lincei»; il borghese arricchito che si crea nobile spendendo due scudi per comprare l'insegna, e «dopo girata la macina al mulino, va a far la commedia al parlamento»; quel signore che al ballo a corte s'è riempite le tasche di cioccolatini, canditi ecc., e, dal guardaroba, curvandosi non so per che cosa, gli scappano fuori ripicchianti come gragnuola sul tetti; un ammiratore della Assueti che, seduto a' suoi piedi, «le mostra la testa calva, con un bernoccolino carnoso come corno d'agnello che sta per spuntare»; ed altre, ed altre ancora.

Ma quando Lodov. Bindi per cui «l'arte era il cielo irraggiungibile, l'amore la tangibile terra», dall'un dei quali emanava la luce, dall'altro il calore; sazio di godimenti e di lotta si vede *fatto gioco dell'amore*, ci riempie fatalmente l'anima di mestizia, di sconforto, di delusione.

Sorprende il sentire dall'Ojetti che i divani delle redazioni de' giornali «sono assai sporchi pel contatto di troppe teste e di troppe coscienze,» essendo che lui è pur giornalista.

Ammiro in questo libro, più che negli altri suoi, l'osservazione scrupolosa, l'analisi acuta, la forte impronta individuale felice nell'impostar scene pittoriche di meraviglioso effetto. Il dialogizzare è serrato, crepitante di frizzi, di spiritosità rassomigliante a fuoco di fucileria all'attacco. Il tutto è espresso in forma rapida e succosa, lontana da ogni pastoja di ricercatezza e di squisitezza. Però con la lingua che usa l'Ojetti viene a dar ragione al Carducci il quale, tre anni or sono, gli ammenò quella «cenciata» da lui deliziosamente scossa da dosso.

G. C. Costantini.

Le elezioni di jeri.

Collegio di Pistoja. Risultato di 20 sezioni: Rospigliosi voti 1735, Lemmi 1182.

Nel Collegio di Benevento fu eletto Corrado.

Notizie telegrafiche.

Bovio sarà operato.

Il tentato suicidio di un giornalista

Napoli, 17. I medici, tra cui i professori Durante e Caldarelli, riuniti a consulto decisero di operare domani l'on. Bovio ammalato di grave cistite complicato da peritonite.

Telegrafarono i deputati dell'estrema sinistra e le notabilità della massoneria.

— Alessandro Boutet, direttore del *Bojardo*, giornale che si pubblicava da parecchi mesi, si sparò un colpo di rivoltella al letto. La ferita non è grave. E' la seconda volta che il Boutet tenta di suicidarsi.

ULTIMA ORA

Il cognato del Sultano scomparso con due figli.

Franceforte, 18. Telegrafano da Costantinopoli alla *Frankfurter Zeitung* che Mahmud pascià, cognato del Sultano, è scomparso fino dal 14 corr., assieme a due suoi figli.

Mahmud pascià, in fama di liberalismo, sposò vent'anni or sono la principessa Seniha sorella del Sultano regnante.

La residenza di Mahmud pascià, uno splendido palazzo sul Bosforo, nella località di Ostakidi, è ora sorvegliato giorno e notte dalle guardie di polizia.

La principessa Seniha non sa dare nessuna indicazione sul nuovo soggiorno del marito. E la trovò soltanto una lettera al proprio indirizzo, nella quale Mahmud pascià diceva di abbandonare per sempre Costantinopoli, perchè gli avvenimenti attuali che si svolgono nella capitale degli Osmanli troppo gli amareggiano la vita.

Grande agitazione destò questa scomparsa nel palazzo del Sultano. Questi mandò ordini al Ministro degli esteri di telegrafare immediatamente ai rappresentanti della Sublime Porta presso le varie Potenze, affinchè si valgano di tutti i mezzi a loro disposizione ad ottenere che si scopra la residenza del principe suo cognato.

L'Inghilterra manda lord Kitchener nell'Africa Australe.

Londra, 18. Appena giunta la notizia della grave sconfitta subita dal generale Buller, sul fiume Tugela, sorsero da più parti voci reclamanti dal governo l'invio di lord Kitchener nel Transvaal. Il popolo vede in lord Kitchener vincitore di Ondurman, l'unico che possa salvare l'onore delle armi inglesi.

Oggi, il ministro della guerra annunzia la chiamata di tutte le frazioni delle riserve; la partenza immediata della settima divisione per l'Africa meridionale; l'invio di rinforzi d'artiglieria.

Il maresciallo Roberth fu nominato comandante in capo di tutte le forze inglesi nell'Africa australe, con lord Kirchener capo dello stato maggiore.

Luigi Montico gerente responsabile.

STABILIMENTO

Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE

PIANOFORTI

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

ORGANI ED ARMONIUMS

vendita, noleggio, scambio, riparazioni e accordature

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

UDINE — Suburbio Cussignacco — UDINE

Caloriferi Zoppi

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi CALORIFERI di sua propria invenzione, a richiesta.

Grande economia di combustibile. — Impianto facile e di poca spesa. — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke a cariche intermettenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce il 50 per cento di economia sul combustibile — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referenze: *Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.*

PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI

Agosto Antonio { *Recapito Birraria Lorentz* / *Magazzino Via Castellana*

Sopraluoghi - progetti - e preventivi gratis, a richiesta.

Panettoni uso Milano.

Il sottoscritto, che già da sette anni serve la clientela udinese e provinciale dei suoi rinomati **Panettoni uso Milano**, ha l'onore d'avvertire che anche in quest'anno ha intrapresa la confezione dei suddetti Panettoni, non temendo la concorrenza per qualità e per il prezzo.

Egli assume commissioni e spedizioni in Via Cavour N. 5, dove pure c'è il recapito per la sua ben conosciuta ed apprezzata fabbrica di **biscottini**.

OTTAVIO LENISA.

D'affittarsi

Casa civile per abitazione con quattro stanze in posizione fra Chiavris e Paderno vicino al Ledra.

Per trattative rivolgersi al sig. STEFANUTTI GIUSEPPE detto GRITTI in CHIAVRIS.

ULTIME NOVITÀ

in

Cartoline Illustrate

e

BIGLIETTI D'AUGURIO

per le feste di

Natale e Capodanno

presso le librerie e Cartolerie

FRATELLI TOSOLINI - UDINE

Premiata Fabbrica Registri Comm.

Panettoni.

Alla Pasticceria Dorta e C.o

in Mercatovecchio

trovansi tutti i giorni Panettoni freschi, la cui perfezione è già da anni riconosciuta. Inoltre trovasi ivi un copioso assortimento di Torroni al fondant, alla giardiniera e di Cremona, Frutta condite e Panforte di Siena.

COGOLO FRANCESCO

callista

Recapito Faustino Savio - Mercatovecchio

e Via Grazzano N.o 91.

Per le Feste Natalizie.

Unica premiata fabbrica

di

Mandorlati e Panettoni uso Milano

Il sottoscritto avverte che per le prossime feste, da Domenica 18 corrente, si troverà grande assortimento dei rinomati **Panettoni e mandorlati di sua specialità**

Spera d'essere onorato dalla sua clientela come per lo passato.

Le commissioni si eseguiranno a domicilio ed all'ordine del committente.

Gio. Batta dalla Torre.

Angelo Gentile

Suburbio San Lazzaro - casa Modotti

UDINE

Deposito, vendita vini meridionali e nostrani fini, bianchi e neri all'ingrosso; specialità Rabosi e bianchi Conegliano. Prezzi miti da non temere concorrenza. Vini da taglio per produttori.

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE, Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: «grandemente «utile nei debilitamenti occasionati «da disturbi inenreti alla gravi- «danza.» 9

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Il dott. G. VITALBA

Specialista per le

Malattie d'Orecchio, Gola e Naso

Avverte che ha trasferito il suo Gabinetto di Consultazioni in

Calle degli Avvocati 3900 - S. Angelo - Venezia

Visite tutti i giorni, domeniche eccettuate dalle 11 - 12 e dalle 2 - 4 cure gratuite martedì, giovedì, sabato 9 1/2 10 1/2.

PANETTONI BAJ

MILANO

Anche quest'anno a datare da oggi (8 Dicembre) si troveranno in vendita presso la bottiglieria PARMA successore Ceria, i nostri **Panettoni Baj**, così favorevolmente accolti lo scorso anno. Premettendo l'invio dei migliori, e sempre freschi non dubitiamo ottenere un esito sempre più crescente.

Comoglio e Mariani
Successori L. Baj
MILANO

Vino Americano

e

VINO BIANCO «VERDUZZO»

prodotto nei Feudi

di

RAVOSA e SAVORGNANO

Per acquisti, presso il proprietario Sig. Gio. Batta Shuelz — Tricesimo — Piazza Maggiore.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Le signore che desiderano vestire all'

ULTIMA MODA

non tralascino di **chiedere i nostri campioni.**
Specialità: **Stoffe di seta ultima creazione** per **abiti** da **sposa** da **società** e da **passeggio.**
Vendiamo in Italia soltanto ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte franco di porto e dazio a domicilio.

Schweizer e C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta. 2

Non più

ASMA

all'istante stesso.

Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis e franco.* - Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia (Francia).

Ovunque lo si chieda si può avere 1

IL *Kalodont*

DI SARG

il migliore dentifricio ed il più conveniente.

BREVETTATO

DOPPIO BEEFTEA SCARPA

(SUGO DI BOVE)

Unico prodotto Nazionale preparato dal Sig. E. Scarpa di Venezia riconosciuto e raccomandato da chiarissime Celebrità mediche per il *più potente alimento pegli ammalati e convalescenti di stomaco debole, puerpere, bambini gracili ecc. ecc.*

PREMIATO con medaglia d'oro e d'argento a più Esposizioni e recentemente dal R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia.

CERTIFICATO

Certifico io sottoscritto d'aver fatto uso in famiglia e nella mia clientela del DOPPIO BEEFTEA SCARPA e di averlo trovato eccellentissimo sia per la sua proprietà nutritiva, sia PER ESSERE ASSAI FACILMENTE DIGERITO ANCHE DAGLI STOMACHI I PIU' DELICATI, si ancora (e questo è un pregio che si trova assai raramente nei brodi concentrati che sono oggi giorno in commercio) per il suo gradevolissimo e delicato sapore, SICCHE' VIENE PRESO CON PIACERE ANCHE DAI FANCIULLI. Lo consiglio quindi non solo agli ammalati ed ai convalescenti, ma anche ai sani quando, per circostanze speciali questi non possano procurarsi brodo fresco.

Roma, 20 novembre 1898 3.

dott. cav. QUIRICO Medico di S. M. il Re

Unico concessionario per la vendita all'ingrosso in **ITALIA, GERMANIA, SVIZZERA,** e PAESI D'OLTRE MARE:

P. HESSE - VENEZIA

Flacone di grammi 50 netto **LIRE 1.20** — Pacco postale di 10 flaconi franco in tutta Italia verso cartolina Vaglia od assegno di Lire 12.

Trovasi nelle principali Farmacie, Drogherie e Magazzini di specialità alimentari.

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE deposito ombrelli cotone da Lire 1.50 2.00 a 5.00, seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

GRANDE assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

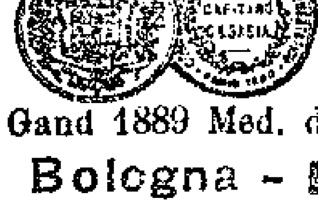
Igiene e Bellezza della Pelle

CRÊME VELOUTINE

preparata da **Ch.les FAY**
Inventore della Veloutine, 9, Rue de la Paix **Parigi.**

La **Crema Veloutine** è, in confronto delle altre Creme ciò che è la polvere **Veloutine** a paragone di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-Cream, la grande superiorità di render bianca la pelle senza lasciarvi quell'impronta brillante inevitabile coll'uso di tutti i corpi grassi.
Si trova presso A. MANZONI e C, *Milano-Roma-Genova*, ed in tutte le migliori profumerie.

Meraviglioso Balsamo



del capitano G. B. SASIA

Gand 1889 Med. d'Argento — Parigi Med. d'Oro 1889

Bologna - PER SOLO USO ESterno - Bologna

Unico e portentoso farmaco, che guarisce qualunque piaga, ferita bruciatura, flemmone vespaio e molti altri mali esterni ribelli ad ogni altra cura; come lo provano gli attestati dei Signori Medici ed Ospedali. Prezzo di ogni scattola L. 1,25 aggiungere cent. 75 per spese di pacco postale ed' imballaggio.

Polveri Febbrifughe del Capitano G. B. Sasia

Guariscono qualunque febbre, anche le più ostinate. Prezzo di una scatola L. 5 — cura completa — aggiungere cent. 75 per ogni ordinazione.
Queste specialità sone preparate da un distinto chimico farmacista a norma della Legge Sanitaria. Si vendono nelle principali Farmacie. Dietro richiesta si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Ditta Capitano C. B. Sasia Via S.to Stefano N. 76 Bologna — Italia. —
Vendita in Udine presso la Farmacia Biasioli.

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 15 novembre.

Partenze da Udine per

Venezia	4.40 / 13.20	8.05 / 17.30	D. 11.25 / D. 20.23
Pontebba	6.02 / D. 17.10	D. 7.58 / 17.35	10.35
Trieste-Cormons	5.30 / 17.25	8.—	15.42
Cividale	6.6 / 20.20	10.25	16.13
Portogruaro	7.50	13.41	17.56

S. Daniele	Staz. della ferrovia	St. Tram (a porta Gemona)
	8 15	8.40
	11.20	11·40
	14.50	15 15
	17.20	17.45

Arrivi a Udine da

Venezia	D. 7.43 / 21.55	10.7 / 23.40	15.25 D. 17.— / 3.35
Pontebba	9.— / 17.6	— / 19.40	D. 11.5 / D. 20.5
Trieste-Cormons	1.35 / 20.—	11.10	12.55
Cividale	7.35 / 21.41	13.31	17.46
Portogruaro	9 53	16.4	20 13

S. Daniele	St. Tram (a porta Gemona)	Staz. della ferrovia
	8 35	9.—
	12.25	—.—
	15.10	15 30
	18.45	—.—

Coincidenze — Dal 15 novembre sono in vigore i seguenti treni, sulla linea Venezia-San Giorgio-Negaro Trieste:

Partenze da **Venezia** M. 5.25 **D.** 7.— M. 10.20 Accel. 18.15.

Arrivi a **San Giorgio:** 8 39 **D.** 8.56 14.30 21.32

Partenze per **Trieste: D.** 8.58 15.5 21.37 (i primi due sono in coincidenza coi treni che arrivano da Udine a San Giorgio alle ore 8.50 e 14.42)

Partenze da **Trieste:** 6.10 12.45 **D.** 17.30
Arrivi a **San Giorgio:** 8.45 14.50 **D.** 19.5
Partenze per **Venezia:** 5.10 9.— 15 **D.** 19.13
(Il secondo, il terzo e il quarto sono in coincidenza coi treni che partono da Udine alle ore 7.50 13 41 e 17.56).

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

ASMA & CATARRO
GUARITI COLLE
Cigarette e colla **Polvere**
ESPIC
OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE
Il *Fumigatore pettorale* **ESPIC** è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.
IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi LA SCATOLA.
Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI
Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

Per inserzioni in terza e in quarta pagina, pagare il prezzo antecipato.

CORRIERE DELLA SERA

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

ANNO XXV 1900 — **Tiratura 85,000 Copie** — ANNO XXV 1900

IN MILANO:	Anno L **18**	- Semestre L. **9**	- Trimestre L. **4,50**
NEL REGNO:	» » **24**	- » » **12**	- » » **6**
ESTERO:	» » **40**	- » » **20**	- » » **10**

Dono straordinario agli abbonati annui:

L'Opera italiana nel Secolo XIX

di ALFREDO COLOMBANI

Un volume in-8.o grande, con 428 finissime incisioni, 8 tavole a colori, fuori testo, 368 pagine. Quest'opera tutta originale, testo ed incisioni, è stata scritta espressamente pel *Corriere della Sera*, e sarà, nel ramo librario, la più importante creazione dell'anno. Non sarà posta in vendita.

Invece del libro gli abbonati annuali possono avere:

Due elegantissimi quadretti su raso montati su passe-partout. — Questi acquarelli che lo Stabilimento italiano d'Arti grafiche di Bergamo ha riprodotti per noi dagli originali espressamente dipinti dal pittore signor Cav. Aureli, saranno artistico ornamento dei salotti.

Dono straordinario agli abbonati semestrali:

QUO VADIS

famoso romanzo di Sienkiewicz, il più gran successo del giorno, volume di pagine 485 della Casa editrice Detken e Rocholl di Napoli.

Per la spedizione dei doni straordinarii gli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d'abbonamento Cent. **60** (Estero L. **1,20**). Gli abbonati semestrali Cent. **30** (Estero **60**). Gli abbonati che mandano a ritirare i doni all'ufficio del giornale sono naturalmente esonerati da questa sopraspesa.

Dono ordinario a tutti gli abbonati:

Tutti gli abbonati, — annuali, semestrali o trimestrali, — ricevono in dono il nuovo giornale settimanale

LA DOMENICA DEL CORRIERE

illustrato a colori

di 16 pagine grandi, diretto da Attilio Centelli, con la collaborazione di egregi letterati ed artisti. Questo giornale, fatto sopra un piano nuovo, stampato da una macchina rotativa della Casa Hoe di Nuova York (la prima in Italia), composto di articoli incisioni ed *inediti*, ricco di disegni d'attualità, ha fra' giornali illustrati, aspetto e carattere affatto originali e singolari. Romanzi illustrati sempre *inediti*, caricature a colori ecc. In ogni numero vengono banditi delle gare fra lettori, e ricchi premi. **La Domenica del Corriere** è creazione diretta del **Corriere della Sera.**

Abbonamenti senza premi e senza la ***Domenica del Corriere***
Milano, Anno **L. 14** — **Provincia, L. 19** — — **Estero, L. 3?**

Abbonamenti alla DOMENICA DEL CORRIERE

In Milano e in tutto il Regno Anno L. **5** Semestre L. **2,50**
Estero . . . . » Fr. **8** » Fr. **4** —

Mandare vaglia all'Amministrazione del **CORRIERE DELLA SERA**

MILANO — Via Pietro Verri, 14 — MILANO

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco